

COMUNE DI SANGUINETTO

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2014**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 26 aprile 2013:

- Ha approvato lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- Ha previsto che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la quale provvederanno ad inviarle al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomenti trattati

PREMESSA	pag. 2
PARTE I - DATI GENERALI	□□ 4
1. Dati generali	□□ 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	□□ 7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	□□ 8
1. Attività normativa	□□ 8
2. Attività tributaria	□□ 10
3. Attività amministrativa	□□ 11
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	□□ 14
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	□□ 14
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	□□ 14
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	□□ 15
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	□□ 17
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	□□ 18
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	□□ 19
5. Patto di stabilità interno	□□ 20
6. Indebitamento	□□ 20
7. Conto del patrimonio in sintesi	□□ 21
8. Spesa per il personale	□□ 23
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	□□ 25
1. Rilievi della Corte dei conti	□□ 25
2. Rilievi dell'Organo di revisione	□□ 25
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	□□ 25
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	□□ 26
1. Organismi controllati	□□ 26
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	□□ 30

PARTE I - DATI GENERALI**1. Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI**

Anno	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
popolazione	4153	4205	4210	4191	4149

1.2 - Organi politici**GIUNTA**

Sindaco: Braga Alessandro dal 24/06/2009;

Assessori: Altobel Luca dal 24/06/2009
 Rossignoli Valentino dal 24/06/2009
 Malini Christian dal 24/06/2009 al 20/10/2009
 Altobel Marzia dal 24/06/2009 al 14/07/2010
 Lorenzetti Maurizio dal 24/06/2009 al 31/12/2011
 Pini Paolo dal 24/06/2009 al 29/02/2012
 Totti Guido dal 21/04/2010

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Braga Alessandro dal 09/06/2009 al 19/03/2012
 Pini Paolo dal 20/03/2012

Consiglieri: Braga Alessandro dal 09/06/2009
 Pini Paolo dal 09/06/2009
 Malini Christian dal 09/06/2009
 Rossignoli Valentino dal 09/06/2009
 Altobel Luca dal 09/06/2009
 Berardo Fernando dal 09/06/2009
 Bedoni Simone dal 09/06/2009
 Cristanini Lucio dal 09/06/2009
 Beccaletto Monica dal 09/06/2009
 Rossato Paolo dal 09/06/2009
 Pini Paolo dal 09/06/2009
 Fraccaroli Daniele dal 09/06/2009
 Ponso Antonella Maria dal 09/06/2009
 Mattioli Mario dal 09/06/2009
 Scipolo Roberto Giorgio dal 09/06/2009
 Zinetti Rudi dal 09/06/2009
 Altobel Marzia dal 09/06/2009 al 14/07/2010
 Totti Guido dal 09/06/2009 al 20/04/2010
 Cristanini Marino dal 27/04/2010
 Falsiroli Paolo dal 23/07/2010

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Organigramma:

Direttore: Non c'è

Segretario: Fino al 12/09/2009 - Dott. Massimo Di Marco titolare
Dal 16/09/2009 al 04/10/2009 – Dott. Massimo Di Marco a scavalco
Dal 05/10/2009 al 31/10/2009 – Dott.ssa Chiara Mazzocco a scavalco
Dal 01/11/2009 - Dott.ssa Chiara Mazzocco titolare

Numero dirigenti: Non ce ne sono

Numero posizioni organizzative: 4

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 22

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Amministrazione generale

Non si sono segnalate criticità particolari; anzi l'Ente possedeva sin dall'inizio mandato un buon livello di organizzazione rispetto anche al limite dimensionale del medesimo – comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; tuttavia nei piani di riorganizzazione generale dell'ente si era ipotizzata una revisione dei servizi del Settore I° "Tributi-Anagrafe-Servizi Sociali - Commercio-Ced" e del Settore II° "Amministrativo-Economico-Finanziario" accorpendo i servizi alla persona nel Settore I° ed i tributi nel Settore di naturale allocazione, ossia il Settore Economico-Finanziario, nella fattispecie il Settore II°, ma la proposta non è stata attuata in parte per continua evoluzione della normativa tributaria da un lato e l'avvio di un processo di federalismo fiscale dall'altro, che richiedevano una determinata continuità nella gestione dei servizi assegnati ai singoli settori. La gestione associata delle funzioni fondamentali, ed in particolare, della funzione I, sarà occasione per una riorganizzazione dei servizi e dei processi amministrativi

Ufficio Segreteria

La criticità rilevata nei primi anni di mandato era essenzialmente legata alla serrata attività consiliare con difficoltà di gestione della verbalizzazione, superata con l'affiancamento di una Ditta specializzata in trascrizione degli interventi e dibattiti consiliari, coniugando efficienza con garanzia di fedele riproduzione dell'attività del principale organo di indirizzo politico.

Ufficio Tecnico

Si segnala qualche criticità nel raccordo con il Servizio Finanziario in relazione alla programmazione e gestione delle opere pubbliche nell'ottica del Patto di Stabilità dal momento di assoggettamento dell'Ente alla normativa in materia, quindi dalla fine anno 2012 (periodo di preparazione della gestione del bilancio per la parte spesa in conto capitale in raccordo con il programma delle opere pubbliche) all'anno 2013 e sin qui del 2014. La sensibilizzazione alla corretta gestione dei flussi di pagamento è stata attuata con report interni di monitoraggio periodico, a scadenze anche diverse da quelle imposte da adempimenti tecnici.

Ufficio ragioneria-tributi

Si segnala qualche criticità nel raccordo del Servizio Finanziario con i diversi Servizi, in particolare con il Servizio Tecnico, in relazione alla programmazione e gestione delle spese in conto capitale, in particolare degli investimenti in opere pubbliche, nell'ottica del Patto di Stabilità dal momento di assoggettamento dell'Ente alla normativa in materia, quindi dalla fine anno 2012 (periodo di preparazione della gestione del bilancio per la parte spesa in conto capitale in raccordo con il programma di investimenti e di opere pubbliche) all'anno 2013 e sin qui del 2014. La sensibilizzazione alla corretta gestione dei flussi di pagamento è stata attuata con report interni di monitoraggio periodico, a scadenze anche diverse da quelle imposte da adempimenti tecnici.

Relativamente all'Ufficio Tributi si segnala come principale criticità la difficoltà crescente di programmazione e sostenibilità del bilancio in termini di entrate tributarie, correlata ad un incalzante evoluzione normativa, contraddistinta da significative contraddizioni interne, riferibili ad innesti di federalismo fiscale in assetto normativo ed ordinamentale centralistico. La continua attività formativa del personale preposto all'ufficio tributi ha consentito di limitare i margini di errore nelle stime di bilancio.

Polizia locale

Alcune criticità si sono segnalate nella gestione di problematiche di sicurezza pubblica, che ha visto i Sindaci e gli organi di vigilanza coinvolti in prima linea. Il coordinamento con altri Comuni e con la Prefettura, nonché l'attività di regolamentazione urbana hanno consentito di gestire correttamente le emergenze. Altre criticità si sono rilevate in fase di impostazione di un nuovo servizio associato, in corso di superamento mediante la graduale riorganizzazione delle modalità di lavoro e dei procedimenti amministrativi.

Servizi alla persona: servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Non si sono rilevate criticità diverse da quelle prettamente ordinarie nella programmazione e gestione dei servizi alla persona.

Servizi sociali

Si segnalano le difficoltà, comuni a molti servizi sociali, di gestire crescenti bisogni di assistenza socio-economica con risorse scarse. L'Ente ha sviluppato diversi progetti di lavoro occasionale accessorio mediante voucher, che hanno alleviato alcune situazioni di disagio sociale importanti.

Istruzione e cultura

Si segnala in particolare una gestione articolata dei servizi culturali in quanto il Comune è titolare di premi ed iniziative in ambito musicale (Premio Internazionale di musica "Gaetano Zinetti" e letterario "Premio Castello", molto impegnative per la strutturazione organizzativa considerando che l'Ente dispone di n. 1 unità di personale assegnata a tempo pieno alla cultura e n. 1 Responsabile dell'Ufficio che gestisce numerosi altri servizi. Le criticità sono state risolte con il ricorso alla sussidiarietà orizzontale, impegno di volontari ed associazioni locali sulla base di apposite convenzioni e progettualità.

Sport e tempo libero

Non si rilevano criticità.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI NEGATIVI con un'unica eccezione: Nel rendiconto 2011 è risultato positivo il parametro n. 7 per il quale la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni non doveva essere superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentavano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL). Nel caso del Comune di Sanguinetto il limite doveva essere il 120% (essendo tuttavia il risultato contabile di gestione negativo dovuto esclusivamente allo stanziamento in parte corrente di parte dell'avanzo di amministrazione) e la percentuale era pari al 125,59%. Tale parametro è rientrato già con l'approvazione del rendiconto 2012.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	57	54	72	52	57
GIUNTA COMUNALE	155	173	142	140	148
DECRETI DEL SINDACO	31	10	4	3	3

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Statuto Comunale – Modificato nel 2011 con deliberazione C.C. n. 41 adottata nella seduta del 28/09/11, pubblicato sul B.U.R. n. 18 in data 02/03/2012 e nel 2013 con D.C.C. n. 10 del 18/02/13

Regolamento del Consiglio Comunale – modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale

- n. 21 in data 28.03.2011, esecutiva a norma di legge, pubblicata all'Albo pretorio dal 18.04.2011 al 03.05.2011, e ripubblicata all'Albo pretorio dal 04.05.2011 al 19.05.2011, senza opposizioni;
- n. 26 in data 29.04.2011, esecutiva a sensi di legge, pubblicata all'Albo pretorio dal 07.06.2011 al 22.06.2011, e ripubblicata all'Albo pretorio dal 23.06.2011 al 02.07.2011, senza opposizioni;
- n. 42 in data 28.09.2011, esecutiva a sensi di legge, pubblicata all'Albo pretorio dal 26.10.2011 al 10.11.2011, e ripubblicata all'Albo pretorio dal 14.11.2011 al 30.11.2011, senza opposizioni;
- n. 24 in data 27.06.2012, esecutiva a sensi di legge, pubblicata all'Albo pretorio dal 08.08.2012 al 23.08.2012, e ripubblicata all'Albo pretorio dal 24.08.2012 al 08.09.2012, senza opposizioni;
- n. 11 in data 18.02.2013 per l'adeguamento ad alcune disposizioni in materia di controlli interni ed il recepimento di disposizioni in materia di pari opportunità – delibera esecutiva a sensi di legge, pubblicata all'Albo pretorio dal 27.03.2013 al 11.04.2013, e ripubblicata all'Albo pretorio dal 17.04.2013 al 03.05.2013, senza opposizioni

Regolamento in materia di Responsabile del procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, quasi integralmente modificato con deliberazione di C.C. n. 33 del 27.06.2011, esecutiva a sensi di legge, e pubblicato all'Albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal 29.07.2011 al 16.05.2011, senza opposizioni, e ripubblicato per 15 giorni consecutivi dal 19.08.2011 al 05.09.2011, senza opposizioni

Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, modificato con D.C.C. 43 del 28/09/2011 per recepimento nuove disposizioni introdotte in materia dal c.d. "decreto sviluppo" di cui al D.L. n. 106/2011, con modifiche anche al Codice dei Contratti Pubblici

Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali riapprovato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 05/08/2011, in esecuzione dei criteri generali approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 28.03.2011

Regolamento di contabilità e dei controlli interni, adottato con D.C.C. n. 12 del 18.02.2013

Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.c.i.) modificato con deliberazione di C.C. n.45 del 30.11.2012

Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale sugli immobili (I.m.u.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.09.2012

Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (Tares), approvato con D.C.C. n. 33 del 26.09.2013

Regolamento Edilizio Comunale (IV^ Fase del Piano degli Interventi) adottato con D.C.C. n. 3 del 20/01/2014, in corso di approvazione secondo le disposizioni urbanistiche

Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2012

Regolamento del Servizio Associato di Polizia Locale "Delle Valli Veronesi" tra i Comuni di Sanguinetto, Casaleone e Gazzo Veronese approvato con D.C.C. n. 127 del 13.11.2013

Regolamento per l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18.02.2013

Regolamento sulle condizioni di esercizio delle attività di phone center ed internet point approvato con D.C.C. n. 52 del 29.10.2011

Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione di regolamenti ed ordinanze comunali modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2012

Regolamento del Distretto di Protezione Civile VR5 "Delle Valli" modificato/integrato con D.C.C. n. 13 del 18.02.2013

Regolamento per il servizio di trasporto anziani – disabili o soggetti in stato di bisogno e servizio di trasporto per cure sanitarie alle terme integrato con D.C.C. n. 63 del 28.11.2011

Regolamento per la concessione di contributi e sussidi economici modificato con deliberazione di con C.C. n. 27 del 29.04.2011

2 - Attività tributaria**2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.****2.1.1 - ICI/IMU:**

[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,48%	0,48%
Altri immobili ICI/IMU	0,63%– 0,7%– 0,01%	0,63%– 0,7%– 0,01%	0,63%– 0,7%– 0,01%	1,06– 0,89– 0,98-0,78	1,06– 0,89– 0,98-0,78
Detrazione abitazione principale IMU	=====	=====	=====	200,00 €	200,00 €
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	=====	=====	=====	50,00 €	50,00 €
Fabbricati rurali IMU	=====	=====	=====	0,2%	0,2%

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Fino 15.000,00 €				
Differenziazione aliquote	X NO				

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	99.55%	99.70%	99.83%	99.88%	100,00%
Costo del servizio procapite	90.70	96.60	98.74	99.14	103.64

Nota: I dati sono stati estrapolati dalle delibere di Giunta Comunale di approvazione delle tariffe allegate al bilancio di previsione per ognuna delle annualità di riferimento.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

Il sistema dei controlli interni, disciplinato ex D.l. 174/2012, con Regolamento di contabilità e dei controlli interni, approvato con D.C.C. n. 12 del 18.02.2013, coinvolge il Segretario Comunale ed i Responsabili di Servizio, anche se tutta l'organizzazione partecipa al miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi comunali. Il sistema prevede le seguenti tipologie di controllo: controlli di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo sugli equilibri finanziari, controllo strategico, controllo sugli organismi e società partecipati, controllo sulla qualità dei servizi.

Il sistema è ancora in fase di primo avvio; a regime attualmente solo i controlli di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari ed, in alcuni servizi alla persona (es. asilo nido integrato) anche controllo sulla qualità dei servizi erogati mediante somministrazione di questionari "customer satisfaction"

Il sistema dei controlli interni si basa sulle seguenti fasi e metodologie operative:

- a. definizione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, affermato nell'ordinamento degli enti locali dagli artt. 165 comma 7, 169, 170, 175 e 177 del D. Lgs. n. 267/2000;
- c. monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi della programmazione e/o della gestione ai sensi dell'art. 147 ss. e 196 ss. del D. Lgs. n. 267/2000;
- d. misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- e. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al personale, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi con i controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato in conformità al principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione ai sensi dell'art. 147 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

Una delle finalità dei controlli interni è il raccordo della programmazione con la gestione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- **Personale:**

(a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

Razionalizzazione di taluni fabbisogni di personale in concomitanza con cessazione dal servizio di unità di personale (es. protocollo-archivio)

- **Lavori pubblici:**

Realizzazione nuovo ecocentro comunale in area artigianale rimuovendo dislocazione non conforme alle norme in materia di fasce di rispetto

Sistemazione marciapiedi – viabilità comunale, a titolo esemplificativo Via XXV Aprile, Via Masaglie, Via degli Alpini e Via Gino Biasi, Via I Maggio, messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Favai e la strada Regionale n. 10.

Realizzazione di quattro impianti fotovoltaici su edifici di proprietà comunale – principalmente sedi scolastiche e impianti sportivi

Bonifica del sovrappasso ferroviario

Interventi di restauro conservativo immobile di rilievo storico-artistico

Sistemazione sede della biblioteca comunale

• Sociale:

Realizzazione del servizio di trasporto degli anziani e dei disabili presso strutture sanitarie per visite mediche e terapie;

Servizio bus-navetta dalla frazione Venera al centro cittadino (Comune, Ufficio postale, mercato settimanale, cimitero comunale e università del tempo libero)

Attivazione del servizio di trasporto giornaliero alle terme di Sirmione nel mese di Settembre.

• Turismo:

L'Amministrazione ha promosso e sostenuto annualmente le tradizionali feste paesane, organizzate dalle locali Associazioni, in particolare Pro Loco e Comitato "Fiera Festa del Toro"

Nel 2013 l'Ente ha aderito ad un bando comunitario gestito da Avepa in convenzione con altri comuni – Programma di Sviluppo Rurale del Veneto (PSR) 2007-2013 - Misura 313 – "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" a sostegno del Palio delle Contrade, evento di rievocazione storica organizzato nell'ambito della tradizionale Fiera del Toro, nel mese di maggio.

Tra le iniziative proposte nell'ambito dell'istanza di accesso ai contributi è stata prevista la fornitura di n. 10 audioguide con cuffie stereofoniche-elaborazione testi e traduzione in 3 lingue per la visita a monumenti ed edifici storici locali.

Il programma è in corso di svolgimento – termine per la realizzazione delle iniziative il 31.12.2014.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance ai sensi della c.d. "riforma Brunetta" di cui al D. Lgs. n. 150/2009 e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 85 del 05.08.2011, nonché dei Piani Triennali delle Performance, in particolare del Piano delle Performance 2011 – 2013 - Sistema di Misurazione e Valutazione delle prestazioni approvato con D.G.C. n. 86 del 05.08.2011, si fonda sull'integrazione dell'attività di valutazione dei risultati raggiunti dal personale in relazione agli obiettivi assegnati previgente alla riforma.

L'integrazione di obiettivi descritti già nel 2009 e nel 2010 in modo chiaro ed oggettivo, si è tradotta nell'inserimento, nei piani degli obiettivi, di indicatori di efficienza, efficacia, economicità e qualità, nonché di indici di priorità degli obiettivi medesimi, cui corrisponde un'eventuale decurtazione della retribuzione di risultato direttamente proporzionale (meno rilevante è l'obiettivo minore è la riduzione sulla retribuzione di risultato)

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il controllo sulle società e sugli organismi partecipati, disciplinato anche dal Regolamento di contabilità e dei controlli interni, all'art. 27, già in parte si è attuato in sede di relazione previsionale e programmatica e di rendiconto di gestione

Si tratta di:

- a. controlli sul rispetto degli indirizzi impartiti alla società partecipata con deliberazione quadro di Consiglio Comunale;
- b. controlli sui bilanci previsionali e consuntivi;
- c. verifica dell'effettivo valore della partecipazione detenuta;
- d. controlli sulle politiche di reclutamento del personale;
- e. controlli sulle tariffe e sulle modalità di erogazione dei servizi all'utenza;
- f. controlli sull'adempimento degli obblighi scaturenti dalla convenzione di servizio;

I controlli sulle società partecipate sono esercitati secondo i diritti del socio pubblico, avvalendosi delle competenze del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti relativamente alla verifica dei rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, alla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società e del Segretario Comunale relativamente alla coerenza dell'attività societaria rispetto alla missione istituzionale dell'Ente, all'effettiva produzione di servizi di interesse generale, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati, alla verifica del rispetto delle norme imperative di legge in materia di costituzione e mantenimento di partecipazioni societarie e di modalità di affidamento alle medesime di servizi pubblici locali e relativi vincoli di finanza pubblica, alla comparazione dei vantaggi/svantaggi con i risparmi/costi/risultati offerti da possibili moduli organizzativi alternativi.

Per l'attuazione di quanto sin qui previsto, l'Amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, gli obiettivi gestionali a cui devono tendere l'organismo o la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, altri parametri statistici di riferimento ed organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare gli aspetti salienti dei rapporti tra ente proprietario ed organismo/società partecipata, con particolare riferimento alle convenzioni/ai contratti di servizio ed al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Sulla base delle informazioni, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Nel caso di società partecipate "in house" così come definite dalla normativa e giurisprudenza comunitaria e nazionale il "controllo analogo" si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo "ex ante"), monitoraggio (controllo "contestuale") e verifica (controllo "ex post"), nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di cui agli articoli 42, 48 e 50 del Tuel, secondo le seguenti modalità:

a) nel controllo ex ante l'Amministrazione definisce nella relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del Tuel, anche su proposta delle società, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali in riferimento all'arco temporale considerato dalla medesima relazione. Gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o altri parametri statistici di riferimento;

- il monitoraggio o controllo "contestuale" avviene con la presentazione al Consiglio dell'ente della relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio, per un raffronto con i dati e gli obiettivi previsionali. In tale sede il Consiglio Comunale aggiorna gli obiettivi annuali ed indica, in caso di squilibrio finanziario, eventuali azioni da intraprendere alle quali il Consiglio di amministrazione della società/amministratore unico deve attenersi. Il monitoraggio avviene anche tramite la consultazione con riferimento alla gestione dei servizi svolti dalla società, al suo andamento generale ed alle concrete scelte operative;

- il controllo ex post avviene con l'approvazione da parte del Consiglio dell'ente nei termini di legge della proposta di bilancio annuale della società contenente lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali affidati in sede di programmazione e con la verifica dei crediti e debiti reciproci da evidenziarsi nel rendiconto annuale dell'ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.043.613,85	3.119.723,26	3.124.183,88	3.283.715,74	3.157.471,56	3,74%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	204.564,79	718.548,57	177.828,15	361.056,65	391.132,62	91,20%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	179.467,63	582.800,00	175.200,00	29.565,84	0,00	-100,00%
Totale	3.427.646,27	4.421.071,83	3.477.212,03	3.674.338,23	3.584.604,18	4,58%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.953.220,18	2.965.095,53	2.966.050,42	3.089.769,21	2.893.370,42	-2,03%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	570.202,37	1.315.032,23	467.771,21	532.832,04	392.081,78	-31,24%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	170.276,53	171.477,58	130.128,83	108.052,89	187.809,31	10,30%
Totale	3.693.699,08	4.451.605,34	3.563.950,46	3.730.654,14	3.473.261,51	-5,97%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	365.284,30	568.499,62	323.967,46	344.590,22	247.857,25	-32,15%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	365.284,30	568.499,62	323.967,46	344.590,22	247.857,25	-32,15%

Nota: i dati relativi al 2013 delle soprariportate tabelle sono provvisori non essendo ancora stato approvato il rendiconto.

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	3.043.613,85	3.119.723,26	3.124.183,88	3.283.715,74	3.157.471,56
Spese Titolo I	2.953.220,18	2.965.095,53	2.966.050,42	3.089.769,21	2.893.370,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III	170.276,53	171.477,58	130.128,83	108.052,89	187.809,31
Saldo di parte corrente	-79.882,86	-16.849,85	28.004,63	85.893,64	76.291,83

Comune di Sanguinetto
Relazione di Fine Mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 391.132,62
Entrate Titolo IV	158.564,79	718.548,57	177.828,15	361.056,65	0,00
Entrate Titolo V (**)	179.467,63	582.800,00	175.200,00	29.565,84	391.132,62
Totale Titoli (IV+V)	338.032,42	1.301.348,57	353.028,15	390.622,49	392.081,78
Spese Titolo II	570.202,37	1.315.032,23	467.771,21	532.832,04	-949,16
Differenza di parte capitale	-232.169,95	-13.683,66	-114.743,06	-142.209,55	1.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	23150,00	8.963,66	94.761,28	91.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	209.355,00	4.720,00	20.100,00	55.934,16	0,00
Saldo di parte capitale	335,05	0,00	118,22	4.724,61	50,84

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

Nota: I dati relativi al 2013 sono provvisori non essendo ancora stato approvato il rendiconto.

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni (compresa cassa iniziale)	(+)	5.262.622,64
Pagamenti	(-)	4.885.151,57
Differenza	(+)	377.471,07
Residui attivi	(+)	1.415.692,61
Residui passivi	(-)	1.695.013,37
Differenza		-279.320,76
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)
		98.150,31

Anno 2010

Riscossioni (compresa cassa iniziale)	(+)	4.484.743,70
Pagamenti	(-)	3.745.015,55
Differenza	(+)	739.728,15
Residui attivi	(+)	2.255.228,39
Residui passivi	(-)	2.844.854,88
Differenza		-589.626,49
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)
		150.101,66

Comune di Sanguinetto

Relazione di Fine Mandato

Anno 2011

Riscossioni (compresa cassa iniziale)	(+)	4.484.743,70
Pagamenti	(-)	3.969.953,57
Differenza	(+)	948.835,67
Residui attivi	(+)	1.799.861,04
Residui passivi	(-)	2.601.066,65
Differenza		-801.205,61
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	147.630,06

Anno 2012

Riscossioni	(+)	4.875.059,91
Pagamenti	(-)	4.196.611,15
Differenza	(+)	678.448,76
Residui attivi	(+)	1.794.116,61
Residui passivi	(-)	2.278.655,52
Differenza		-484.538,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	193.909,85

Anno 2013

Riscossioni	(+)	4.129.735,43
Pagamenti	(-)	3.474.493,31
Differenza	(+)	655.242,12
Residui attivi	(+)	2.143.513,59
Residui passivi	(-)	2.525.895,24
Differenza		-382.381,65
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	272.860,47

Note: La riga riscossioni comprende il fondo di cassa iniziale, altrimenti la sommatoria non determinerebbe l'avanzo o il disavanzo correttamente, e gli importi del 2013 sono ancora provvisori non essendosi ancora proceduto ad approvare il rendiconto, e mancando altresì ancora il riaccertamento dei residui.

Comune di Sanguinetto
Relazione di Fine Mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				7 5.041,00	
Per spese in conto capitale		1.195,98	14.832,39	17.335,26	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	98.150,31	148.905,68	132.797,67	1 01.533,59	
Totale	98.150,31	150.101,66	147.630,06	193.909,85	

Note: L'avanzo dell'anno 2013 pari ad € 272.860,47 è totalmente provvisorio, e quindi inattendibile, non essendo ancora stato deliberato il rendiconto e mancando ancora l'approvazione del riaccertamento dei residui che, notoriamente, incide significativamente sul risultato di amministrazione. Per le medesime ragioni non si è ancora in grado di ripartire il risultato di amministrazione nelle sue componenti fondamentali

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	377.471,07	739.728,15	948.835,67	678.448,76	655.242,12
Totale residui attivi finali	1.415.692,61	2.255.228,39	1.799.861,04	1.794.116,61	2.143.513,59
Totale residui passivi finali	1.695.013,37	2.844.854,88	2.601.066,65	2.278.655,52	2.525.895,24
Risultato di amministrazione	98.150,31	150.101,66	147.630,06	193.909,85	272.860,47
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / X NO				

Note: L'avanzo dell'anno 2013 è provvisorio, e quindi totalmente inattendibile, non essendo ancora stato deliberato il rendiconto e mancando ancora l'approvazione del riaccertamento dei residui che, notoriamente, incide significativamente sul risultato di amministrazione.

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009 (avanzo 2008)	2010 (avanzo 2009)	2011 (avanzo 2010)	2012 (avanzo 2011)	2013 (avanzo 2012)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		9.000,0	5.350,0		
Spese correnti in sede di assestamento	122.500,00	84.430,0	124.070,0	91.690,00	109.400,00
Spese di investimento	209.355,00	4.720,00	20.100,00	55.934,16	
Estinzione anticipata di prestiti					84.500,00
Totale	331.855,0	98.150,00	149.520,0	147.624,16	193.900,00

Fonte dati certificati al rendiconto delle rispettive annualità, ad eccezione della colonna del 2013, non essendo ancora stato approvato né il rendiconto 2013, né, tantomeno, il certificato al rendiconto.

Comune di Sanguinetto
Relazione di Fine Mandato

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	10.769,37	21.782,00	339.806,78	372.358,15
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	3.600,00	0,00	0,00	36.165,17	39.765,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.475,03	6.993,47	98.328,33	148.671,91	268.468,74
Totale	18.075,03	17.762,84	120.110,33	524.643,86	680.592,06
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	99.369,00	298.200,00		257.000,00	654.569,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		383.879,73		29.565,84	413.445,57
Totale	99.369,00	682.079,73	0,00	286.565,84	1.068.014,57
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.206,19	0,00	9.526,64	28.777,15	45.509,98
Totale generale	126.650,22	699.842,57	129.636,97	839.986,85	1.794.116,61

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	155.700,85	28.781,04	104.695,04	604.399,81	893.576,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.116,74	734.040,37	126.116,98	274.392,77	1.181.666,86
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	157.011,03	6796,72	6.206,36	33.397,81	203.411,92

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	30,84 %	27,17 %	19,36 %	19,30 %	29,81 %

Nota: I dati del 2013 sono provvisori non essendosi ancora proceduto ad approvare il riaccertamento dei residui.

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non risulta al momento inadempiente per il 2013, tuttavia i dati sono ancora provvisori non essendo ancora stato chiuso definitivamente l'esercizio.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna

6 - Indebitamento**6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:**

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.557.721,72	3.888.322,11	3.960.204,44	3.852.151,55	3.664.342,24
Popolazione residente	4.153	4.205	4.210	4.191	4.149
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	856,66	924,69	940,67	919,15	883,19

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	6,47 %	6,10 %	5,82 %	6,13 %	5,88 %

Nota: i dati del 2013 sono provvisori non essendo ancora stato approvato il rendiconto

Comune di Sanguinetto
Relazione di Fine Mandato

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.010.576,73
Immobilizzazioni materiali	11.652.599,18		
Immobilizzazioni finanziarie	13.258,36		
Rimanenze			
Crediti	2.842.721,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	869.123,56
Disponibilità liquide	282.732,94	Debiti	4.936.432,39
Ratei e risconti attivi	46.897,58	Ratei e risconti passivi	22.077,16
Totale	14.838.209,84	Totale	14.838.209,84

() Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.801,53	Patrimonio netto	10.215.912,16
Immobilizzazioni materiali	12.836.675,22		
Immobilizzazioni finanziarie	391.905,19		
Rimanenze			
Crediti	1.834.279,21		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	559.946,27
Disponibilità liquide	678.448,76	Debiti	5.025.069,29
Ratei e risconti attivi	90.395,22	Ratei e risconti passivi	38.577,41
Totale	15.839.505,13	Totale	15.839.505,13

() Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
Totale					

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

A conoscenza dello scrivente non ne esistono.

Comune di Sanguinetto
Relazione di Fine Mandato

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	839.194,57	839.194,57	839.194,57	915.482,22	923.673,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	798.856,93	816.310,75	811.023,42	854.410,21	854.288,37
Rispetto del limite	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,06 %	27,53 %	27,34 %	27,65 %	29,52 %

- linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Nota: i dati del 2013 sono provvisori non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2013

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	211,04	210,40	225,84	220,39	219,25

- Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Nota: i dati del 2013 sono provvisori non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2013

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	173	175	168	182	189

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente sono stati rispettati

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Tra giugno 2011 e giugno 2012 vi è stato un'assunzione a tempo determinato per la sostituzione di una dipendente in maternità. Negli anni 2012 e 2013 si è fatto uso dello strumento dei vouchers.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	88.682,81	86.427,51	86.375,03	86.373,64	80.703,41

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'ente non ha proceduto ad esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

La Corte dei Conti ha chiesto, in alcuni casi, dei chiarimenti nell'ambito dei controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della L. 266/2005, prendendo sempre atto delle spiegazioni fornite dall'Ente, e senza mai, quindi, rilevare gravi irregolarità contabili

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Non vi sono state sentenze sfavorevoli all'Ente

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'organo di revisione non ha mai rilevato gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

Si sono registrate diminuzioni di circa 6.000 euro per studi e consulenze, di circa 7.000 euro per spese di pubblicità e rappresentanza, di circa 400 euro per rimborsi spese delle missioni dei dipendenti, di circa 1.600 euro per spese di formazione del personale e di circa 700 euro sulla gestione delle autovetture.

Nel corso del mandato sono cessati dal servizio due unità di personale dipendente per trattamento di quiescenza; l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla riorganizzazione dei servizi senza procedere a nuove assunzioni.

Nel 2014 sono previste altre due cessazioni e, ad oggi, l'Amministrazione Comunale ritiene di dover procedere come nei precedenti casi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**1. Organismi controllati:**

L'Ente non ha società controllate

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

X SI NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente, in linea con le vigenti disposizioni legislative.

X SI NO**1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.****Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

L'ente non ha società controllate

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

Comune di Sanguinetto

Relazione di Fine Mandato

BILANCIO ANNO 2013 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

L'ente non ha società controllate

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato. Non si è proceduto ad esternalizzazioni

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**BILANCIO ANNO 2013 ***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- 2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- 6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato. Non si è proceduto ad esternalizzazione

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Sanguinetto, li 24/02/2014.



Il Sindaco

Dott. Alessandro Braga

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sanguinetto che è stata trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in data 05/03/2014

LI 05/03/2014



Il Sindaco

Dott. Alessandro Braga

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 3/3/2014

L'organo di revisione economico finanziaria

Dott. Daniele Vincenzi

